Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX

Ente capofila Comune di Fermo

Comuni di Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone di Fermo, Monte Rinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio

AVVISO PUBBLICO

CUP *F31H26000230003*

CONTRIBUTI ECONOMICI A FAMILIARI DI PERSONE OSPITI (O AGLI STESSI OSPITI) IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE E SOCIALI DELLE AREE DI UTENZA "ANZIANI", "PERSONE CON DISABILITÀ" E "SALUTE MENTALE"

"Intervento Multileva 3.2", Annualità 2026

Intervento finanziato con risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 9/2024), Asse 7 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Azione 7.4, Intervento Multileva Priorità 9.4, e con risorse regionali **(Deliberazione di Giunta Regionale n. 889/2026)**

Il Comune di Fermo, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XIX (di seguito ATS XIX), in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 889 del 13/07/2026 e del decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali della Regione Marche n. 34 del 20/10/2026 come rettificato con decreto n. 35 del 22/10/2026, rende note le procedure amministrative per l'ottenimento del contributo economico di cui al presente avviso.
La misura intende sostenere le famiglie a reddito medio-basso che contribuiscono al pagamento della retta di un familiare inserito in una struttura residenziale e alleviare il peso economico che grava sulle persone ospiti che sostengono la retta senza l'aiuto dei familiari, prevenendo situazioni di impoverimento e garantendo la continuità assistenziale.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: dal 26 OTTOBRE 2026 al 16 NOVEMBRE 2026

IN SINTESI	
Chi può chiedere	I familiari maggiorenni (coniuge, convivente di fatto o unito civilmente, parenti e affini fino al secondo grado), residenti in uno dei 31 Comuni dell'ATS XIX, che pagano in tutto o in parte la quota sociale della retta di una persona ospite in una struttura residenziale delle aree anziani, persone con disabilità o salute mentale. In alternativa, la persona ospite in struttura che paga la retta senza il supporto economico dei familiari, se prima dell'ingresso in struttura era residente in uno dei 31 Comuni dell'ATS XIX (punto 1)
Limiti ISEE	Domanda del familiare: ISEE ordinario del familiare e ISEE socio-sanitario residenze della persona in struttura, **entrambi non superiori a euro 25.000,00** Domanda della persona in struttura: ISEE socio-sanitario residenze **non superiore a euro 25.000,00**
Importo	Euro 250,00 al mese per un massimo di 12 mensilità, fino a **euro 3.000,00** per ciascuna persona in struttura, per l'anno 2026 (punto 4)
Scadenza	**Entro e non oltre il 16 novembre 2026**
Come presentare la domanda	Sull'apposito modulo allegato all'avviso, con consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo, raccomandata A/R oppure PEC all'indirizzo coordinatore@pec.ambitosociale19.it (punto 2)
Da sapere	Le domande ammissibili sono finanziate solo se collocate in posizione utile nelle graduatorie regionali, formate in base all'ISEE (punto 5). Se per la stessa persona in struttura è presentata domanda anche sull'Intervento Multileva 3.1, ha la precedenza quest'ultima (punto 1.6)
Informazioni	Punto Unico di Accesso (PUA) dell'ATS XIX, tel. 0734/284500, e-mail info.ambito19@comune.fermo.it

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

1. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

1.1 Destinatari

Destinatari finali del contributo sono:

a) i **familiari** residenti nei Comuni dell'ATS XIX (Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone di Fermo, Monte Rinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio) che hanno in carico il pagamento della quota sociale della retta, o di parte di essa, e delle altre spese per la permanenza di un parente o affine nelle strutture residenziali delle aree di utenza “Anziani”, “Persone con disabilità” e “Salute mentale” (L.R. 21/2016 e s.m.i.);

b) le **persone ospiti in struttura** che sostengono autonomamente il costo della quota sociale della retta, senza il supporto economico dei familiari.

Il familiare presenta la domanda all'ATS XIX se è residente in uno dei Comuni sopra elencati. La persona ospite in struttura presenta la domanda all'ATS XIX se, prima dell'inserimento in struttura, era residente in uno dei Comuni sopra elencati; la domanda può essere presentata anche per il tramite dell'amministratore di sostegno o del tutore, e la persona può essere supportata nella presentazione dai servizi del soggetto gestore della struttura e dai servizi sociali dell'ATS XIX.

1.2 Requisiti del familiare richiedente

Il familiare della persona in struttura che intende accedere al contributo deve possedere tutti i seguenti requisiti:

a) residenza in un Comune della regione Marche all’01/01/2026 e in uno dei Comuni dell'ATS XIX al momento della presentazione della domanda;

b) maggiore età alla data di presentazione della domanda;

c) uno dei seguenti gradi di parentela o affinità con la persona ospite in struttura: coniuge, convivente di fatto o unito civilmente; parente di primo grado (genitori e figli); parente di secondo grado (nonni, fratelli, sorelle, nipoti in quanto figli dei figli); affine di primo grado (suoceri, generi e nuore, figli del coniuge) o di secondo grado (fratelli e sorelle del coniuge);

d) Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità **non superiore a euro 25.000,00**;

e) sostenere, in tutto o in parte, il pagamento della quota sociale della retta della persona in struttura per il periodo di riferimento o per parte di esso; il pagamento è dimostrato in fase di rendicontazione, secondo quanto specificato al punto 6.

Requisiti della persona ospite in struttura per la quale il familiare presenta domanda

a) essere inserita, al momento della presentazione della domanda, in una struttura situata in un Comune della Regione Marche, autorizzata ai sensi L.R. n.21/2016 e allegato C del Regolamento Regionale n.1/2018 e alle conseguenti D.G.R. o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche, appartenenti alle aree di utenza “anziani”, “persone con disabilità” e “salute mentale”, come indicato nell'Allegato F (elenco delle strutture ammissibili) all'avviso regionale, consultabile sul sito della Regione Marche alla pagina https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Residenzialit%C3%A0-Sociale-e-Sociosanitaria/Multileva-Famiglie#Intervento-3.2. Ogni struttura autorizzata ha un codice ORPS consultabile al link http://serviziorps.regione.marche.it/ricerca (Servizi, effettua ricerca);

b) avere un ISEE **socio-sanitario residenze** in corso di validità non superiore a euro 25.000,00.

1.3 Requisiti della persona ospite in struttura che presenta direttamente la domanda

La persona ospite in struttura che presenta direttamente la domanda deve possedere tutti i seguenti requisiti:

a) ISEE **socio-sanitario residenze** in corso di validità **non superiore a euro 25.000,00**;

b) sostenere il pagamento della quota sociale della retta senza il supporto economico dei familiari;

c) essere inserita, al momento della presentazione della domanda, in una struttura residenziale autorizzata, ai sensi della L.R. n.21/2016 e allegato C del Regolamento Regionale n.1/2018 e alle conseguenti

D.G.R. o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche;

d) residenza in un Comune dell'ATS XIX prima dell'inserimento in struttura.

1.4 Impegni a carico del richiedente

In caso di ammissibilità e di collocamento in posizione utile nella graduatoria regionale, per consentire all'ATS XIX la liquidazione del contributo il richiedente si impegna, già con la compilazione del modello di domanda, a produrre all'ATS XIX entro 15 giorni dalla richiesta la documentazione indicata al punto 6 del presente avviso.

1.5 Domande per più persone e da più richiedenti

Il familiare può presentare domanda per più persone in struttura, parenti o affini, per le quali sostiene la quota sociale della retta o parte di essa.

Per la stessa persona ospite in struttura può essere riconosciuto un solo contributo, erogato a un unico destinatario (il familiare oppure la persona in struttura che non ha il supporto economico dei familiari). In particolare:

- se pervengono domande da due o più familiari per la stessa persona in struttura, è considerata ai fini dell'ammissione quella con ISEE più basso e, a parità, quella pervenuta per prima;
- se pervengono domande sia dal familiare sia dalla persona in struttura, è considerata ammissibile la domanda del familiare.

1.6 Coordinamento con l'Intervento Multileva 3.1

Il presente avviso è coordinato con quello relativo all'Intervento Multileva 3.1 (DGR n. 888 del 13/07/2026), rivolto alle donne in età attiva con familiari ospiti in struttura. Se per la stessa persona in struttura sono presentate domande su entrambe le misure, ha priorità la domanda ammissibile presentata dalla donna familiare sull'Intervento Multileva 3.1; l'assegnazione del contributo su una delle due misure comporta la decadenza automatica e l'esclusione dalla graduatoria dell'altra.

Se per la stessa persona in struttura sono presentate domande ammissibili presso Ambiti Territoriali Sociali diversi, la Regione Marche prende in considerazione soltanto quella con maggiore priorità secondo i criteri di graduatoria indicati al punto 5, escludendo le altre.

2. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata dal 26 ottobre 2026 ed entro e non oltre il 16 novembre 2026, redatta sull'apposito modulo allegato al presente avviso, che riproduce il modello regionale di istanza (Allegato G all'avviso regionale). La domanda è indirizzata all'Ambito Territoriale Sociale XIX, presso il Comune di Fermo, ente capofila, e deve essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo, Via Mazzini n. 4, 63900 Fermo (FM), nei seguenti orari di apertura al pubblico:
  - Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 08:00 – 13:00
  - Martedì, Giovedì: 08:00 – 13:00 e 16:00 – 18:00
  - Sabato e Domenica: Chiuso;
- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento (A/R) indirizzata al Comune di Fermo, Ufficio Protocollo, Via Mazzini n. 4, 63900 Fermo (FM);
- invio tramite PEC all'indirizzo coordinatore@pec.ambitosociale19.it, indicando nell'oggetto "Domanda contributo Intervento Multileva 3.2, annualità 2026".

In caso di invio tramite PEC, la domanda e gli allegati devono essere trasmessi in formato PDF; la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma autografa, scansionata e accompagnata dalla copia del documento d'identità del richiedente.

Ai fini del rispetto del termine fanno fede: per la consegna a mano, la data del timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo; per la raccomandata A/R, la data di ricezione da parte del Comune di Fermo e non la data di

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

spedizione; per la PEC, la data e l'ora indicate nella ricevuta di avvenuta consegna. L'ATS XIX non risponde di eventuali ritardi o disguidi postali o telematici. Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni utili.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, comprese quelle inviate tramite posta elettronica ordinaria o consegnate presso uffici diversi dall'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo, come i Servizi Sociali dei Comuni di residenza.

Alla domanda, debitamente sottoscritta dal richiedente, vanno allegati:

- la copia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente e, se la domanda è presentata dall'amministratore di sostegno o dal tutore della persona in struttura, anche la copia del suo documento d'identità e del provvedimento di nomina;
- l'informativa sul trattamento dei dati personali (punto 7) sottoscritta per presa visione.

Il presente avviso e il modulo di domanda sono pubblicati:

- sui siti www.comune.fermo.it e www.ambitosociale19.it;
- sui siti istituzionali dei Comuni dell'ATS XIX.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al PUA dell'ATS XIX al numero 0734/284500 o all'indirizzo e-mail info.ambito19@comune.fermo.it.

Chi ha bisogno di assistenza per compilare la domanda può rivolgersi al Punto Unico di Accesso (PUA) dell'ATS XIX nei seguenti giorni e orari:

- il lunedì, mercoledì e venerdì mattina dalle 9,00 alle 13,00

- il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30

Nel corso dell'istruttoria l'ATS XIX potrà richiedere l'integrazione della documentazione incompleta o mancante, da produrre entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda.

I destinatari finali si impegnano a comunicare tempestivamente all'ATS XIX qualsiasi variazione relativa ai requisiti e alle condizioni sopra indicati.

3. ESCLUSIONE E INTERRUZIONE DEL CONTRIBUTO

Sono **escluse** le domande:

- pervenute oltre il termine indicato nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste al punto 2;
- prive dei requisiti richiesti;
- riferite a spese (quota sociale della retta) già finanziate, anche solo in parte, con altri contributi pubblici;
- prive della documentazione di cui al punto 2 anche dopo la richiesta di integrazione.

Restano ferme le regole di priorità tra domande riferite alla stessa persona in struttura indicate ai punti 1.5 e 1.6.

Il contributo **viene interrotto** nei seguenti casi:

- rinuncia;
- decesso della persona ospite dopo la presentazione della domanda;
- dimissione dalla struttura dopo la presentazione della domanda;
- perdita dei requisiti della struttura in cui è ospite la persona;
- interruzione del pagamento della retta.

In caso di interruzione il contributo è riconosciuto per tutte le mensilità maturate prima dell'evento, compreso il mese in cui l'evento si è verificato se avvenuto dopo il giorno 15.

I destinatari finali del contributo si impegnano a comunicare tempestivamente all'ATS XIX qualsiasi variazione in merito ai requisiti e alle condizioni di cui sopra.

4. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il fondo a disposizione della Regione Marche per il periodo di riferimento del presente avviso, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026, è di euro 1.967.269,44, a valere sulle risorse del POC Marche 2014-2020 e su risorse regionali, ed è suddiviso, in proporzione ai posti letto autorizzati risultanti dai dati dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) all'1/01/2026, in:

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

- fondo area anziani: euro 1.736.421,65 (posti letto n. 10.117);
- fondo area disabili: euro 114.479,91 (posti letto n. 667);
- fondo area salute mentale: euro 116.367,88 (posti letto n. 678).

Ciascun fondo è utilizzato per i contributi relativi al tipo di struttura in cui risiede l'ospite per il quale è presentata la domanda. In caso di economie in una delle aree di utenza, le risorse in eccesso vengono ripartite tra le altre aree, sempre in proporzione ai posti letto. Le strutture afferenti a ciascuna area sono definite nell'Allegato F all'avviso regionale.

Le risorse saranno assegnate ai singoli ATS, fino a esaurimento della dotazione finanziaria, sulla base delle graduatorie regionali redatte dalla Regione Marche per ciascuna area di utenza secondo i criteri indicati al punto 5.

Il contributo è pari a **euro 250,00 mensili** per un massimo di **12 mensilità**, per un importo massimo di **euro 3.000,00 annui per ciascuna persona in struttura per la quale è presentata la domanda**.

Il contributo non è frazionabile e non è compatibile con altri contributi aventi la medesima finalità. Non è inoltre riconosciuto se la quota sociale della retta è già finanziata, anche solo in parte, con altri contributi pubblici. È riconosciuto mensilmente, per intero e a prescindere dall'entità della spesa sostenuta, se:

- il pagamento della retta è avvenuto per almeno 15 giorni nel mese di riferimento;
- i requisiti del richiedente e della persona in struttura permangono dal giorno 15 del mese di riferimento.

Il contributo non è collegato ai costi reali ma applica l'opzione di semplificazione dei costi: si tratta quindi di un importo forfettario riconosciuto a chi è in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E GRADUATORIE

L'ATS XIX:

- verifica l'ammissibilità delle domande ed effettua i controlli documentali previsti dalla normativa vigente sulle dichiarazioni rese dai richiedenti;
- redige il verbale istruttorio;
- adotta il provvedimento di ammissione e non ammissione delle domande;
- presenta alla Regione Marche, tramite il sistema SIFORM 2, la domanda di accesso alla misura, corredata dalla scheda riepilogativa delle istanze ammissibili e dagli altri allegati previsti dall'avviso regionale;
- provvede allo scorrimento della graduatoria, nei limiti dell'assegnazione regionale, nei casi di interruzione di cui al punto 3.

Le domande ammissibili saranno finanziate solo se collocate in posizione utile nella graduatoria regionale. In caso di scorrimento, il nuovo destinatario subentra nel contributo dalla mensilità successiva a quella di cessazione. In caso di esclusione, l'ATS XIX ne dà comunicazione formale all'interessato nei termini di legge.

La Regione Marche:

- riceve dagli ATS la scheda riepilogativa delle istanze ammissibili e la articola in tre elenchi, in base all'area di utenza della struttura (“anziani”, “persone con disabilità”, “salute mentale”);
- redige per ciascun elenco una graduatoria regionale basata sul valore dell'ISEE: si considera l'ISEE ordinario in corso di validità del familiare, se la domanda è presentata dal familiare, oppure l'ISEE socio-sanitario residenze della persona in struttura, se la domanda è presentata da quest'ultima;
- adotta gli atti di assegnazione e riparto delle risorse a favore di ciascun ATS, fino a esaurimento della dotazione finanziaria, e rimodula i finanziamenti tra le tre graduatorie in caso di economie.

In caso di parità di punteggio si applicano i seguenti criteri:

- parità di ISEE ordinario tra due familiari: precede la domanda in cui la persona in struttura ha l'ISEE socio-sanitario residenze più basso;
- parità tra l'ISEE ordinario di un familiare e l'ISEE socio-sanitario residenze di una persona in struttura: precede la domanda del familiare;

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

– parità di ISEE socio-sanitario residenze tra due persone in struttura: precede la domanda della persona con età anagrafica maggiore.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 la Regione Marche effettua controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese nelle domande e nei relativi allegati, secondo il Sistema di Gestione e Controllo del POC Marche 2014-2020 (DGR n. 1311 del 11/09/2023); il campione è pari al 5% delle domande ammesse a finanziamento e i controlli possono essere effettuati anche dopo la liquidazione del contributo. Se dalle verifiche risulta la non veridicità delle dichiarazioni o dei documenti presentati, il destinatario decade dal beneficio ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, con revoca totale o parziale del contributo, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso decreto.

6. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della liquidazione del contributo, il richiedente (familiare, di seguito FPIS, o persona in struttura, di seguito PIS) è tenuto a presentare all'ATS l'Allegato Hbis unitamente ad idonea documentazione fiscale inerente il pagamento della quota sociale della retta, o di parte di essa, indipendentemente dall'entità pagata, al fine di dimostrare la presenza in struttura della persona ospite e il pagamento sostenuto.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa e della regolarità dei giustificativi (fatture o note di debito / dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore della struttura; ricevute di pagamento o bonifici o quietanze), le fatture o note di debito / dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore dovranno risultare intestati alternativamente:

- Al FPIS richiedente che provvede al pagamento;
- Alla PIS in caso il FPIS abbia provveduto ad effettuare un bonifico in favore della PIS per il pagamento della retta (occorre in questo caso presentare attestazione del bonifico in favore della PIS con causale specifica e quietanza pagamento retta);
- Alla PIS in caso la stessa abbia presentato istanza direttamente;
- Alla PIS ma con pagamento diretto alla struttura da parte del FPIS.

A seconda dei casi, alla richiesta di liquidazione (Allegato Hbis) vanno allegati:

- se il FPIS paga direttamente la struttura e i documenti sono intestati a lui: il contratto con la struttura residenziale o altro documento da cui risulti il suo impegno economico a sostenere la quota sociale della retta, in tutto o in parte, e le fatture o note di debito o dichiarazioni del legale rappresentante dell'ente gestore intestate al FPIS, con i relativi bonifici a favore della struttura nella cui causale risultino il pagamento della retta per la PIS e i mesi di riferimento;
- se il FPIS paga direttamente la struttura ma i documenti sono intestati alla PIS: il contratto, le fatture o note di debito o dichiarazioni del legale rappresentante dell'ente gestore intestate alla PIS e le quietanze intestate al FPIS con i mesi di riferimento; nella quietanza deve risultare che il pagamento del FPIS si riferisce alla fattura intestata alla PIS;
- se il FPIS contribuisce tramite bonifico a favore della PIS: il contratto, la fattura, il bonifico a favore della PIS con causale specifica e la quietanza da cui risulti che il pagamento si riferisce alla fattura intestata alla PIS e ai mesi di riferimento;
- se la domanda è presentata direttamente dalla PIS: le fatture o note di debito o dichiarazioni del legale rappresentante dell'ente gestore intestate alla PIS e le relative ricevute o quietanze di pagamento.

La Regione Marche liquida con proprio provvedimento le risorse a ciascun ATS; l'ATS XIX, a sua volta, liquida il contributo ai destinatari finali individuati nelle graduatorie regionali.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti con la domanda e con la documentazione allegata sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

Titolare del trattamento. Titolare del trattamento è la Regione Marche, Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona.

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

Responsabile del trattamento. L'ATS XIX, per il tramite del Comune di Fermo ente capofila, è designato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per la durata dell'avviso e per le attività in esso disciplinate.

Finalità e base giuridica. I dati sono trattati per la partecipazione all'intervento, per l'istruttoria delle domande, la formazione delle graduatorie, la liquidazione del contributo e per consentire alla Regione Marche l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti per gli interventi finanziati dal Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014-2020 e dal relativo Sistema di Gestione e Controllo; il trattamento è necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, ai sensi degli artt. 6 e 9 del GDPR. I dati sono trattati in forma cartacea e informatizzata, possono essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e, in forma aggregata, a fini statistici, e possono confluire nei sistemi informativi regionali e nazionali di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal POC.

Natura del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario per l'accesso al contributo; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda.

Comunicazione dei dati. I dati possono essere conosciuti dagli operatori autorizzati dell'ATS XIX e della Regione Marche e sono messi a disposizione delle autorità di gestione e di controllo del POC, delle Amministrazioni centrali e delle altre autorità di controllo per l'esercizio delle loro funzioni istituzionali. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi extra UE.

Conservazione. I dati sono conservati per il tempo stabilito dalla normativa sulla gestione procedimentale e documentale e dalle disposizioni che regolano il POC.

Diritti. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati, la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento nei casi previsti, opporsi al trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità; ha inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

La presente informativa è sottoscritta dal richiedente per presa visione e allegata alla domanda, come previsto al punto 2.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Ranieri, Dirigente del V Settore Politiche per il benessere della persona e Ambito Territoriale XIX.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente intervento è finanziato con risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014-2020; l'ATS XIX ne dà evidenza in tutti i materiali di comunicazione, secondo gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla Regione Marche.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla DGR n. 889 del 13/07/2026 e all'avviso regionale "Intervento Multileva 3.2", annualità 2026, approvato con decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali n. 34 del 20/10/2026 e rettificato con decreto n. 35 del 22/10/2026.

L'ATS XIX si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso per ragioni di pubblico interesse o a seguito di modifiche della normativa o delle disposizioni regionali di riferimento, senza che i richiedenti possano vantare alcun diritto nei suoi confronti.

Fermo, 26/10/2026

Il Dirigente del V Settore
Politiche per il benessere della persona e Ambito Territoriale XIX
Dott. Alessandro Ranieri

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026